IL RESPONSABILE DEL SETTORE I AREA AMMINISTRATIVA DEL COMUNE DI MONTEFANO

Visti:
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive sue modifiche;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante *"Azioni positive per la realizzazione della parità uomodonna nel lavoro"* e successive sue modifiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 recante *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, rubricato *"Regolamento recante le norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"* e successive sue modifiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, rubricato il *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"* e successive sue modifiche ed integrazioni;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, rubricata *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e successive sue modifiche;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, rubricato *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"* e successive sue modifiche;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive sue modifiche;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rubricato *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e successive sue modifiche, nonché il regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento Europeo n. 679/2016;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, rubricato *"Codice dell'Amministrazione Digitale"* e successive sue modifiche;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, rubricato *"Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";*
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, rubrica*to "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005 n.246"* e successive sue modifiche;
- il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 recante Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, rubricato *"Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego"* e successive sue modifiche;
- il D.lgs. n. 66 del 15/03/2010 *"Codice dell'ordinamento militare";*

- la legge 6 agosto 2013, n. 97 recante *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013";*
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rubricato *"Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, rubricato *"Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- l'art. 1 comma 28 - quinquies della Legge n. 15 del 25.02.2022 di conversione del decreto Milleproroghe 2022, che modifica il comma 3 dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di accesso delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;
- la normativa di riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni vigente in materia, finalizzata ad assicurare l'efficienza, l'efficacia e la celerità delle procedure concorsuali ed in particolare:
  - il D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, e, segnatamente, l'art. 247, comma 4, e l'art. 249, comma 1;
  - il DPCM del 15.09.2022 recante: *"Modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali."*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 9 del 12.01.2023 (il Decreto 15/9/2022 InPA);
  - il D.L. 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, e, segnatamente l'art. 2, comma 2 bis e l'art. 3, comma 1;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro per le disabilità 9 novembre 2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento);
- i C.C.N.L. vigenti nel tempo e da ultimo il C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021 siglato il 16 novembre 2022;

Richiamati:
- il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), Sezione Organizzazione e Capitale Umano Fabbisogno personale del 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 22/01/2024;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la Determinazione del Responsabile del Settore I Area Amministrativa n. 65 del 02/04/2024, Reg. Gen. 118, con la quale si è provveduto all'indizione della presente selezione pubblica per esami;

Dato atto che la selezione bandita ha ad oggetto la formazione di una graduatoria per l'eventuale assunzione di una unità di personale a tempo determinato e parziale al 50%;

Ritenuto di riservarsi, in ogni caso, di non procedere all'assunzione qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di posti vacanti in dotazione organica;

RENDE NOTO

il seguente avviso di

SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA AI FINI DELL'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PARZIALE PRESSO IL COMUNE DI MONTEFANO (MC) DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI "ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE" - AREA DEGLI ISTRUTTORI – AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE (EX CAT. C)

Art. 1 – Finalità della procedura concorsuale e facoltà di scelta della proposta di assunzione

La finalità della procedura è di selezionare personale idoneo a svolgere attività di supporto all'ufficio di Polizia Locale per il periodo estivo.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente Avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme di legge e regolamentari vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e di svolgimento delle procedure selettive.

La partecipazione alla selezione rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni previste dal presente Avviso.

Art. 2 - Indizione procedura concorsuale per la formazione di una graduatoria per assunzione a tempo determinato e parziale

È indetta una selezione pubblica da parte del Comune di Montefano per soli esami per la formazione di una graduatoria di merito al fine dell'assunzione di personale a tempo determinato (mesi 3) e parziale (50 % - 18 ore settimanali), con profilo da inquadrare nell'Area degli Istruttori, come Istruttore di Polizia Locale-Agente di Polizia Municipale, (ex categoria "C1"), in conformità al nuovo C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.

In base alla declaratoria contrattuale di cui all'allegato A del predetto C.C.N.L., appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

L'amministrazione garantisce il rispetto della parità di genere e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10 aprile 1991, n.125.

Il contratto di lavoro a tempo determinato, da svolgersi nel periodo estivo, avrà durata di mesi 3, anche non continuativi e potrà svolgersi in un arco temporale che va da Giugno a Ottobre.

Art. 3 – Tipologia di contratto di lavoro

Il contratto di lavoro a tempo determinato, da stipularsi con i candidati idonei presenti in graduatoria, verrà stipulato ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 165/2001 e sarà regolato da un contratto individuale e ad esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto Funzioni locali.
Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale del comparto Funzioni Locali ed è costituito dallo stipendio tabellare, oltre che dall'assegno familiare (se spettante), la tredicesima mensilità, nonché ogni altra indennità e/o emolumento, se e in quanto dovuto, dalla legge o dal contratto collettivo.
Gli emolumenti sono sottoposti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.
Nello specifico il trattamento economico è quello previsto per l'area degli istruttori (ex categoria C – trattamento economico tabellare iniziale C1) del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
Il trattamento retributivo è soggetto alle modificazioni che verranno previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti tempo per tempo.
Considerando l'assunzione con contratto a tempo determinato e parziale la retribuzione base è proporzionata al tempo lavoro e suddivisa in 12 mensilità oltre la tredicesima mensilità, indennità spettanti a termini di CCNL, legge e contrattazione decentrata dell'ente.
Ai sensi del CCNL Funzioni locali vigente, il dipendente sarà sottoposto ad un periodo di prova.
L'Ente, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, inviterà l'idoneo a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro.
Nello stesso termine il soggetto interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità previste dalla normativa vigente.
La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata dall'Ente prima di procedere all'assunzione dei candidati alla selezione.
Il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta l'esclusione dalla graduatoria.
Il mancato possesso dei titoli di preferenza, precedenza o riserva comporta la rettifica della graduatoria.
In ogni caso, il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda comporta la risoluzione del contratto di lavoro ove fosse stato eventualmente stipulato, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa.
Il concorrente idoneo che, senza giustificato motivo, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del contratto di lavoro è dichiarato decaduto e segue la chiamata del candidato collocato nella posizione successiva della graduatoria.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Nel rispetto della normativa vigente, in materia di parità di accesso agli impieghi pubblici, alla selezione possono partecipare aspiranti d'ambo i sessi che, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del DPR n. 487/1994 e ss. mm ii., alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:
REQUISITI GENERALI

1. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;

2. Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n.97 che ha in parte modificato la disciplina in materia, contenuta nell'art. 38 del D. Lgs. 30/03/2001 n.165, e adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. Idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al profilo professionale da ricoprire. L'Amministrazione provvederà a sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione, senza indennizzi di sorta. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;
4. Godimento dei diritti civili e politici;
5. Iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
6. Non essere stati destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento in forza di norme del settore, anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima Area (ex categoria) e per profilo professionale cui si riferisce l'assunzione e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10/1//1957 n. 3 per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
7. Non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
8. Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; l'Amministrazione, salvi i casi, stabiliti dalla legge, che per alcune tipologie di reati esclude l'ammissibilità all'impiego, si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni proprie del posto oggetto di selezione (D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023)
9. Per i cittadini italiani di sesso maschile, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

REQUISITI SPECIALI

10. Essere in possesso del diploma di maturità di Scuola secondaria di secondo grado;
11. Conoscenza della lingua inglese e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

12. Idoneità alla guida di autoveicoli e possesso della patente di cat. B in corso di validità e priva di provvedimenti di ritiro, sospensione o revoca al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e dell'eventuale assunzione all'esito della procedura concorsuale.

È onere del candidato dichiarare l'equipollenza del titolo.
Si consiglia la consultazione del seguente link: https://www.miur.gov.it/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-distudio .
Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti a norma dell'ordinamento universitario dello Stato Italiano. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione al concorso sarà subordinata al rilascio da parte delle autorità competenti del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n.165/2001, da allegare, a pena di esclusione, alla domanda.
I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e debbono permanere anche al momento dell'assunzione.
L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura concorsuale e per l'assunzione in servizio comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione e/o la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.
L'Amministrazione verificherà i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione. Potranno sempre essere esclusi dalla selezione, in qualunque fase della procedura, i candidati che dovessero risultare in difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5 – Presentazione della domanda – Termini e modalità

La domanda di partecipazione alla selezione, di cui al presente Avviso dovrà essere compilata e inviata esclusivamente per via telematica attraverso il "Portale unico del reclutamento" all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/ .
Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o e IDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema "InPA", raggiungibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/ , previa registrazione sullo stesso sistema.
La domanda non deve essere sottoscritta, in quanto la presentazione della stessa avviene esclusivamente mediante il Portale del Reclutamento InPA e quindi previa autenticazione forte tramite SPID, CIE o CNS.
Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
La domanda di partecipazione alla selezione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 23:59 del giorno Venerdì 26/04/2024.
La presentazione della domanda con modalità e tempistiche diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Il termine suddetto è perentorio e pertanto l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo.
Si informano i candidati che solamente nel caso di malfunzionamento certificato o attestato in modo oggettivo del Portale INPA si concederà una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento medesimo della piattaforma ministeriale.

Inoltre, si informano i candidati che hanno la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:
1. Ricevuta del versamento della tassa di concorso di seguito specificata.
Il Curriculum vitae personale dettagliato, che non costituirà in nessun caso valutazione da parte della commissione giudicatrice, viene compilato ed estrapolato all'interno del sistema InPa; il candidato è comunque tenuto ad allegare un CV in formato europeo unitamente alla ricevuta del versamento della tassa di concorso, in unico file PDF.
È previsto il pagamento dell'importo di € 10,00 per diritti di partecipazione al concorso. Il versamento dell'importo sopra indicato dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario a favore del Comune di Montefano" - Codice IBAN: IT15H0854968990000000072834 - riportando la seguente causale: "Selezione pubblica Istruttore Polizia Locale" e indicando il proprio Codice Fiscale.
Il mancato pagamento della tassa di concorso prima dell'inizio delle prove concorsuali è oggetto di esclusione dal concorso. Pertanto, la non presentazione della ricevuta di pagamento non è oggetto di esclusione automatica dal concorso, ma l'irregolarità dovrà essere sanata prima dello svolgimento delle prove concorsuali, a pena di esclusione. La tassa di concorso non sarà in nessun caso rimborsata.
Si consiglia di presentare istanza con adeguato anticipo rispetto al termine, in considerazione di eventuali malfunzionamenti della Piattaforma.
Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.
La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando la procedura telematica del Portale www.InPA.gov.it , attraverso i seguenti passaggi:
a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS e/o IDAS;
b) compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione). Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del Portale disponibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte ;
c) scelta della selezione a cui si desidera candidarsi (ossia la presente procedura di selezione, può essere utile digitare nella barra di ricerca il testo "Comune di Montefano");
d) compilazione domanda di partecipazione: la domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni, fino alla scadenza del bando. Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando i documenti richiesti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.
Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso;
e) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il tasto "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la data di chiusura invio candidature indicata per l'avviso selezionato. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura, fatte salve eventuali modifiche normative e giurisprudenziali che consentano la divulgazione dei nominativi dei partecipanti.

Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione e valutata soltanto l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente avviso, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete l'onere di corretta trasmissione della stessa.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Qualora si verificassero situazioni accertate di malfunzionamento, totale o parziale, della Piattaforma digitale, che impediscano l'utilizzazione della stessa ed il conseguente rispetto del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, l'Amministrazione provvederà a prorogare il termine di scadenza per la presentazione della domanda di pari durata del malfunzionamento accertato.

Tutte le comunicazioni concernenti il concorso (ammissione/esclusione candidati, esiti delle prove e del concorso) sono effettuate oltre che all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Montefano (link: Amministrazione trasparente, Sottosezione Bandi di Concorso), anche sul Portale InPA.gov.it.

Autocertificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000

Nel Portale del Reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

a) le proprie generalità (il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita) e il codice fiscale;

b) il recapito telefonico, la PEC e l'eventuale indirizzo di posta elettronica (non PEC) al quale devono essere trasmesse le informazioni relative alla selezione;

c) l'indirizzo completo di residenza;

d) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea, o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di dichiararli in caso contrario (da integrare eventualmente con gli estremi della riabilitazione intervenuta);
g) di essere in regola con gli obblighi di leva;
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego in una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico e di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti;
i) gli aspiranti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge n. 104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione all'handicap posseduto. Gli aspiranti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo), che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica. A tal fine, il candidato dovrà produrre in allegato idonea documentazione rilasciata dalla AST di appartenenza con l'indicazione precisa degli ausili necessari;
j) di possedere l'idoneità fisica all'impiego;
l) di essere consapevole che l'assunzione del concorrente vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa in materia di assunzioni presso Enti Pubblici vigente al momento della assunzione stessa, nonché di aver preso visione del bando e delle norme ivi richiamate;
m) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico – economico dei dipendenti delle P.A.;
n) di possedere tutti i requisiti previsti dal presente avviso;
o) di accettare incondizionatamente le condizioni fissate nel presente avviso;
p) di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo, del numero di telefono e/o indirizzo PEC al Comune di Montefano, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
q) gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione, a parità di punteggio, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 modificato con D.P.R. n. 82/2023;
r) il titolo di studio posseduto, l'istituto ove il titolo è stato conseguito (completo di indirizzo), il voto e la data di conseguimento. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario compilare la sezione con i dati del provvedimento di equivalenza (Ente – numero e data del provvedimento). Dovrà essere allegata la dichiarazione di equivalenza o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo previsto dal bando;
s) indicazioni circa l'abilitazione all'esercizio della professione relativamente al titolo di studio posseduto;
t) di avere diritto all'esenzione dell'eventuale prova preselettiva ex art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992. A tal fine il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla AST di appartenenza comprovante l'invalidità uguale o superiore all'80%.

u) idoneità alla guida di autoveicoli e possesso della patente di cat. B in corso di validità e priva di provvedimenti di ritiro, sospensione o revoca al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e dell'eventuale assunzione all'esito della procedura concorsuale.

Si precisa che l'istanza, dichiarazione di ammissione alla selezione, effettuata compilando il modulo online riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

L'Amministrazione si riserva di verificare d'ufficio, a campione, il contenuto dei dati, requisiti, titoli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando le sanzioni penali previste dal successivo articolo 76.

Devono essere allegati, attraverso la piattaforma:

1. i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
2. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
3. l'eventuale documentazione che comprovi o autocertifichi l'esistenza di titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994 e ss. mm. ii;

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- per i candidati diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'AST comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa. I candidati sono ammessi alle prove concorsuali con riserva.

È facoltà del concorrente allegare alla domanda, in formato pdf, direttamente nel modulo informatico, là dove indicato dal programma, eventuali documenti che lo stesso ritenga utili ai fini della valutazione (es. certificati di servizio, attestazioni, certificazioni varie, ecc.).

I partecipanti hanno diritto di avvalersi delle norme sulla documentazione amministrativa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal Comune di Montefano nel presente Bando, nonché delle eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

Art. 6 – Ammissione dei canditati e motivi di esclusione dalla procedura

Gli elenchi dei candidati ammessi, degli esclusi (per i quali verrà anche indicata la motivazione dell'esclusione), i calendari e luoghi delle prove d'esame, eventuali variazioni di date e luoghi di svolgimento, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi pubblici sul portale InPA, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito Internet del Comune di Montefano, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso.
Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.
Le comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.
I candidati sono pertanto invitati a tenere sotto controllo la propria casella postale certificata.
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di disguidi nelle comunicazioni.
Alle prove d'esame saranno ammessi, con riserva, tutti gli aspiranti che risultino, in base a quanto dichiarato, in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.
Non saranno ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati che incorrano anche in una sola delle seguenti irregolarità, considerate, ai fini della presente selezione, come insanabili:
a) domanda pervenuta oltre il termine di scadenza di cui all'art. 5 del presente bando;
b) mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti per l'accesso alla procedura concorsuale di cui all'art. 4 del presente bando;
c) invio della domanda con modalità diversa da quella indicata nel presente avviso;
d) l'assenza nella sede di svolgimento della prova di concorso in presenza nel giorno e nell'ora stabiliti per qualsiasi causa, ancorché dovuta a cause di forza maggiore;
e) mancato pagamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza del bando.

Art. 7 – Commissione esaminatrice e valutazione delle prove di esame

Il candidato sarà valutato da apposita Commissione Esaminatrice, nominata dal Responsabile del Settore I Area Amministrativa successivamente alla scadenza per la presentazione delle domande; la Commissione disporrà complessivamente del seguente punteggio:
a) massimo punti 30 per la prova orale.
La prova orale si considererà superata con una votazione minima di 21/30.
I criteri di valutazione della prova orale a disposizione della commissione saranno i seguenti:
• capacità di sintesi (max punti 10);
• conoscenza dell'argomento (max punti 10);
• correttezza espositiva (max punti 10).

Art. 8 – Prove d'esame

L'esame consisterà in unica prova orale, consistente in un colloquio, teso a verificare le conoscenze tecniche, le competenze relazionali e personali, le attitudini complessivamente espresse dal candidato rispetto alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione, sulle seguenti materie:
- Nozioni generali in materia di Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000);

- Principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche con particolare riferimento al personale dipendente degli Enti Locali (D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii.) ed elementi inerenti il vigente CCNL Funzioni Locali;
- Principi e disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii.);
- Norme sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n. 241/1990 e norme collegate);
- Diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente, codice di comportamento e codice disciplinare, responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente;
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
- Codice della Strada, approvato con D. Lgs. 582/1992 e ss. mm. ii. e Normativa complementare;
- Leggi di Pubblica sicurezza;
- Normativa in materia di commercio e polizia amministrativa;
- Ordinamento, ruolo e funzione della Polizia Municipale, in base a normativa nazionale e regionale.

La prova di esame è finalizzata ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali, coerenti con il profilo professionale in oggetto, oltre a competenze trasversali, comunicative e relazionali e ad eventuali problem solving e soft skills.

Competenze trasversali comunicative e relazionali: Capacità di interagire proficuamente con altri, propensione all'ascolto, al dialogo ed al confronto, all'empatia, attitudine al lavoro in team. Capacità di autocontrollo e di modificare il proprio stile di comportamento in funzione del contesto, adattandosi con facilità a situazioni e interlocutori diversi.

Problem solving: Capacità di individuare modalità operative diverse dall'esperienza consolidata arrivando a produrre idee e percorsi risolutivi nuovi, aggregando da conosciute ipotesi non sperimentate, puntando a migliorare continuamente risultati, organizzazione e metodi di lavoro. Capacità di scegliere tra diverse alternative con ponderatezza, lucidità, tempestività, in condizioni di incertezza, carenza di know−how e complessità, scegliendo la migliore delle alternative possibili. Essere in grado di affrontare le situazioni improvvise ed incerte che provocano stress, attivando le risorse individuali e di contesto al fine di fornire una risposta efficace.

Durante il colloquio orale è prevista una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, ecc….) e una verifica della conoscenza della lingua inglese (livello B1). L'accertamento di tali competenze è valutabile con un giudizio di idoneità o non idoneità.

Durante la prova (prescrizioni estese anche all'eventuale prova preselettiva) i candidati non possono consultare dizionari, testi o appunti di alcun genere, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né comunicare tra di loro, né con l'esterno né introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione la commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dalla selezione.

Art. 9 – Eventuale preselezione

Qualora il numero delle domande presentate superi il numero di 20 unità, la commissione valuterà la possibilità di espletare una prova preselettiva volta ad individuare il numero dei candidati da ammettere alla prova orale della selezione.

La prova preselettiva consisterà in un test da risolvere in 30 (trenta) minuti, composto da n. 30 (trenta) quesiti a risposta multipla e verificherà:
- generiche capacità di ragionamento di tipo induttivo-associativo, logico e numerico;
- generiche conoscenze di cultura generale;
- conoscenze degli argomenti previsti per la prova d'esame.

Per la prova preselettiva non è prevista una soglia minima di idoneità.
Qualora la preselezione fosse necessaria, ne verrà data comunicazione mediante pubblicazione all'Albo Pretoro online e sul sito Internet del Comune, sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, oltre che sul portale InPA.
La data, l'ora e le modalità della preselezione saranno resi pubblici con un preavviso di almeno quindici (15) giorni attraverso apposito avviso all'Albo Pretoro online e sul sito Internet del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, oltre che sul portale InPA.
Nel caso in cui tale eventualità determinasse uno spostamento delle prove di esame, si procederà con le modalità e le tempistiche indicate nel presente bando.
La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dalla selezione. Se, a giudizio della commissione giudicatrice, non è possibile l'espletamento di una o più sessioni della prova preselettiva nella giornata programmata, ne viene stabilito il rinvio con comunicazione sul sito internet dell'Ente.
Al termine della correzione di tutti i test viene pubblicata all'Albo pretorio e sul sito internet dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, oltre che sul portale InPA la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente derivante dal punteggio riportato dai candidati e verranno ammessi al successivo esame i primi 20 candidati, oltre quelli classificati ex aequo all'ultima posizione utile.
Il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel prosieguo della selezione e, pertanto, non verrà sommato a quello delle altre prove d'esame.
Nessuna comunicazione verrà inviata ai candidati.
Per la predisposizione, somministrazione e correzione della prova preselettiva, la commissione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione e gestione del personale in possesso della necessaria professionalità.

Art. 10 – Diario della prova orale

I candidati ammessi alla presente selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove di esame, ivi compresa la prova preselettiva, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente di guida, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'amministrazione dello Stato.
La mancata presentazione o l'impossibilità di stabilire l'esatta identità del candidato comporta la rinuncia o l'esclusione dalla selezione.
Le modalità di svolgimento della prova orale, consistente nell'estrazione a sorte di tre quesiti, sulle materie indicate all'articolo 8, contemperano l'ampiezza e la profondità della valutazione delle competenze definite nel presente bando con l'esigenza di assicurare tempi rapidi e certi di svolgimento del concorso orientati ai principi espressi nell'art. 35-quater comma 2 del D. Lgs. 165/2001.
La prova orale si svolgerà in data di Giovedì 16/05/2024 alle ore 09:00 presso la sede del Comune di Montefano, in Corso Carradori 26.

La comunicazione di cui sopra equivale ad avviso di convocazione per i candidati non esclusi dalla procedura e costituisce notifica ad ogni effetto di legge.
L'eventuale variazione di sede o data o orario di svolgimento della prova orale sarà comunicata esclusivamente a mezzo pubblicazione sul portale InPA e/o sul sito internet del Comune di Montefano Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.
Tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.
Si informano le candidate di sesso femminile che è prevista la facoltà di chiedere di svolgere le prove in modalità asincrona nel caso in cui risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal presente bando a causa dello stato di gravidanza o di esigenze connesse all'allattamento.
La richiesta di svolgimento della prova asincrona per cause relative allo stato di gravidanza o alle esigenze di allattamento, dovrà essere presentata con un preavviso di almeno 72 ore sulla data ed orario di inizio di svolgimento della prova, al fine di consentire alla commissione l'adozione delle misure necessarie, consistenti nella facoltà di svolgimento della prova orale in collegamento a distanza tramite piattaforma Zoom per colloquio in videoconferenza.

Art. 11 – Formazione della graduatoria ed utilizzo

La commissione giudicatrice formerà una graduatoria, che potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato e parziale, per mesi 3 da individuare nell'arco temporale Giugno -Ottobre, per 18 ore settimanali. La graduatoria degli idonei sarà formulata secondo l'ordine decrescente dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente sommando per ognuno la valutazione conseguita nella prova orale.
A parità di punteggio verranno applicate le preferenze previste dall'articolo 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994, integrato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693 e successive modificazioni ed integrazioni, compresa quella di cui all'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, modificata dall'articolo 2 della legge n. 191/1998.
La graduatoria finale di merito degli idonei verrà approvata con determinazione del Responsabile ed il periodo di validità della stessa è fissato dalle disposizioni vigenti.
La graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili nello stesso profilo professionale, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.
L'eventuale rifiuto di una proposta di assunzione, in base all'ordine di merito conseguito all'esito della procedura, comporterà la cancellazione dalla graduatoria.
L'accettazione della proposta di lavoro a tempo determinato, a seguito dell'utilizzo della succitata graduatoria presso uno degli Enti, preclude automaticamente la possibilità di assunzione presso gli altri Enti.
La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche da altri enti, previa richiesta e rilascio di specifica autorizzazione per assunzioni a tempo determinato, con la precisazione e l'avvertimento che il rifiuto della proposta di assunzione da parte di un ente terzo, diverso dal Comune di Montefano, non comporterà la cancellazione dalla graduatoria.
Il contratto di lavoro sarà sottoscritto dal Responsabile del Servizio dell'Ente che attingerà dalla graduatoria.
Il candidato che non sottoscriverà il contratto o che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine previsto dall'ente perderà il diritto all'assunzione e decadrà dalla graduatoria.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L.
L'Ente, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, inviterà il candidato a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione, nonché la dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii.
Il Comune di Montefano procederà, a conclusione della procedura concorsuale, alla verifica a campione del possesso dei requisiti di accesso accertando la veridicità di quanto dichiarato dal candidato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo delle autocertificazioni emerga la non veridicità delle stesse, il candidato (ancorché abbia già stipulato il contratto di assunzione) decadrà automaticamente dai benefici conseguiti.
Il dipendente verrà sottoposto a visita del medico del lavoro competente al fine di accertare l'idoneità all'impiego.
L'idoneità all'impiego è requisito essenziale per l'assunzione, il venir meno della stessa comporta la risoluzione del rapporto di lavoro a tempo determinato.

Art. 12 – Responsabile del procedimento
Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il Responsabile della Selezione è il Responsabile del Settore I Area Amministrativa, Vicesegretario comunale, Segretario F.F. Dott. Claudio Tomassoni, che ricopre altresì il Ruolo di datore di lavoro.

Art. 13 – Disposizioni finali e informativa sul trattamento dei dati personali
Il presente bando costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.
Il presente bando non vincola in alcun modo il Comune di Montefano, che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile e discrezionale giudizio, il presente avviso di selezione, laddove ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse pubblico e, comunque, di intervenute preclusioni normative.
Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni contenute nel D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, le norme del Codice Civile che regolano il rapporto di lavoro subordinato, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16 novembre 2022 e ogni altra disposizione legislativa o regolamentare in materia.
L'accesso agli atti della presente selezione è regolato e garantito, secondo le modalità e le condizioni previste dalle normative vigenti in materia, dal Presidente della Commissione esaminatrice.
Si fa presente che, secondo quanto previsto dal Regolamento 2016/679 UE, i dati forniti dai concorrenti sono acquisiti esclusivamente per la gestione della presente procedura selettiva e per l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e verranno utilizzati, con modalità anche informatizzate, esclusivamente a tale scopo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso al procedimento. Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa.

Il Responsabile del trattamento dei dati e Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore I Area Amministrativa, Dott. Claudio Tomassoni.

Per eventuali ed ulteriori informazioni o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al seguente numero telefonico 0733/852930 int.1, tutti i giorni in orario di apertura al pubblico o con comunicazioni alla seguente mail: info@comune.montefano.mc.it .

Il presente bando e lo schema di domanda sono visionabili e scaricabili all'albo pretorio on line, sul sito del Comune di Montefano al seguente indirizzo: www.comune.montefano.mc.it , oltre che sul "Portale del reclutamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica sistema "InPa" https://www.inpa.gov.it così come previsto dall'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1/2022 ove si prevede che l'utilizzo del Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale.

Avverso il presente bando può essere presentato ricorso al TAR Marche entro 60 gg dalla pubblicazione ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla medesima pubblicazione.

Montefano 02 Aprile 2024

Il Responsabile del Settore I
Area Amministrativa
Vicesegretario comunale
Dott. Claudio Tomassoni